

Sportello Fisco

La casa più accogliente con il bonus per l'arredamento

Oliviero Franceschi

Tra le molte novità in vigore nel 2023 approvate dall'ultima legge finanziaria, un posto di rilievo spetta al bonus arredi che è stato confermato e soprattutto rivisitato. Il bonus consiste in una detrazione Irpef del 50% per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di interventi di recupero del patrimonio edilizio.

L'agevolazione era già stata prorogata dalla legge di bilancio 2022 (legge n. 234/2021) per le spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 e il limite sarebbe dovuto scendere a 5.000 euro già quest'anno ma grazie all'ultima finanziaria è stato rialzato a 8.000 euro per il solo 2023. Per ottenere il bonus occorre riportare le spese sostenute nella dichiarazione dei redditi e cioè nel modello 730 oppure nel modello Redditi. Attenzione ai passi falsi: la detrazione spetta solo al contribuente che usufruisce della detrazione per le

spese di recupero del patrimonio edilizio e pertanto se le spese per ristrutturare l'immobile sono state sostenute da uno dei coniugi e quelle per i mobili dall'altro, il bonus arredi non spetterà a nessuno dei due. Altro punto importante è che il bonus mobili spetta a condizione di aver realizzato interventi di recupero del patrimonio edilizio a partire dal 1° gennaio dell'anno precedente a quello dell'acquisto. Chi acquista mobili e grandi elettrodomestici quest'anno, dunque, deve aver iniziato i lavori di ristrutturazione, restauro e risanamento conservativo nel 2022: la data di inizio lavori deve sempre precedere quella dell'acquisto dei beni. Attenzione: i lavori non devono essere iniziati prima del 1° gennaio dell'anno precedente, quindi per usufruire nel 2023 del bonus mobili, i lavori di ristrutturazione non possono essere iniziati nel 2021.

Non è invece richiesto che le spese di ristrutturazione siano sostenute prima di quelle per l'arredo dell'immobile.

Domanda & Risposta

Posso averlo se ho pagato solo il professionista?

Sto effettuando dei lavori di manutenzione straordinaria nella mia casa e vorrei utilizzare il bonus arredi ma finora ho pagato solo il compenso al professionista. Ho diritto al bonus? Per quali beni si applica? Dove potrei trovare informazioni precise?

F.P.
Roma

Sì, nel suo caso la detrazione è possibile

Sul sito dell'agenzia delle entrate c'è l'elenco dettagliato di quali sono i grandi elettrodomestici ammessi alla detrazione, destinati ad arredare l'immobile ristrutturato: frigoriferi e congelatori (di classe non inferiore alla F), lavastoviglie, lavatrici e lavasciuga (di classe non inferiore alla E), forni (di classe non inferiore alla A), stufe elettriche, radiatori e ventilatori elettrici. Nel bonus mobili 2023 rientra anche l'acquisto di mobili come armadi e cassettiere, letti e materassi, librerie e scrivanie, tavoli e sedie, divani e poltrone, come pure le luci. Può usufruire del bonus mobili anche il contribuente che ha pagato soltanto gli oneri di urbanizzazione relativi a interventi di ristrutturazione o solo una parte delle spese dei lavori o solamente il compenso del professionista.

